

Azionari Investire ancora nel settore se i rubinetti per le startup vengono chiusi?

BIVIO SVB PER IL TECH

di Marco Capponi

Il settore tecnologico è al bivio. Il fallimento della Silicon Valley Bank, primaria finanziatrice delle startup che si candidano a diventare le Apple e le Google di domani, ha addensato una nuvola nera sopra il settore, reduce da più di due mesi col turbo. Molte società innovative e ad alta intensità di capitale, orfane del credito di SvB, potrebbero trovarsi ora a dover ridimensionare le loro spese in ricerca e sviluppo, tagliare il personale o, scenario più preoccupante, chiudere i battenti.

Dall'altra parte c'è però il tech tradizionale, quello delle società a più alta capitalizzazione al mondo, che sembra viaggiare ancora col vento in poppa, tanto più che l'inflazione americana di febbraio è salita solo del 6% annuo (6,4% a gennaio) e la Fed, anche alla luce di SvB, potrebbe essere più mite sul rialzo dei tassi d'interesse, tradizionale croce del settore tecnologico.

In questo scenario il Nasdaq da gennaio è salito del 9,4%. Tra i titoli a più elevata capitalizzazione Meta, la ex Facebook di Mark Zuckerberg, passata dai sogni sul metaverso alla disciplina di bilancio e ai tagli al personale, è stata premiata con un +58%. Apple è salita di quasi il 18%, Amazon del 12%, Microsoft e Alphabet/Google, protagonisti della rivoluzio-

ne dell'intelligenza artificiale innescata dall'ascesa di ChatGpt, rispettivamente dell'8% e del 6,5%. Allargando lo sguardo ai giganti della tecnologia cinesi, favoriti dalle riaperture a Pechino, i dati suggeriscono che, «dopo i forti delusivi del 2022, potrebbe essere arrivato il momento di tornare sulle giant-cap», spiega Carlo De Luca, responsabile dell'asset management di Gamma Capital Markets. A livello di posizionamento del portafoglio, il money manager ha scelto di uscire «da molti titoli del cloud e dell'intelligenza artificiale perché le ultime trimestrali hanno tagliato un po' troppo le previsioni e perché le valutazioni sono ancora un po'

gonfiate nonostante nel 2022 tutto il comparto abbia perso l'80%». In sovrappeso invece «il comparto chip e semiconduttori». In particolare De Luca ha preferito «dare maggior peso ai leader di mercato -Nvidia, Asml, Taiwan Semiconductor-, tre società che insieme coprono tutta la filiera dei chip».

Osservando i fondi che investono in tecnologia, la tabella in pagina fornita da Fida mostra una selezione dei migliori 10 per rendimento da inizio anno. Tutti i comparti in graduatoria riescono a superare il Nasdaq, mettendo a segno una performance media del 16% con punte del 19,5%. Come prevedibile, a un anno il rendimento va in rosso del 6%, riflettendo il 2022 nero per il mondo tec-

nologico. Su un orizzonte triennale però la performance torna in positivo nell'ordine del 48,4%, con punte addirittura superiori al 77%. Tutte le caratteristiche di un megatrend in piena regola.

Miglior fondo a tre anni in graduatoria (+77,9%), il Global Technology di Fidelity nel 2023 guadagna il 16,7%. **Hyun Ho Sohn**, gestore della strategia, crede che a livello di sotto-settori «la tecnologia cloud abbia spazio per espandersi grazie alla sua efficienza, flessibilità e agilità, oltre al fatto che la penetrazione delle aziende è ancora relativamente bassa». Lo stesso vale «per il tema della digitalizzazione, soprattutto dal punto di vista dei consumatori; prevediamo anche un aumento della spesa per la cybersicurezza, per i veicoli elettrici e per l'automazione industriale rinnovabile». Non ci sono solo i grandi nomi americani nelle mire del money manager, che guarda con interesse ad alcune attività «in Giappone, data la loro forte impronta globale, in particolare nei segmenti dei semiconduttori, dei componenti elettronici e dell'automazione industriale».

Generare rendimento investendo in tecnologia con una marcata impronta di sostenibilità è l'obiettivo del fondo Azionario HighTech-Esg di Reiffeisen, che dall'inizio del 2023 rende il 15,9%, risultando quarto in graduatoria. **Fida, Bernd Kiegler**, gestore del comparto, invita a riflettere sulla natura di megatrend dell'investimento e sulle valutazioni: «Per rimanere al passo con il futuro le aziende devono investire continuamente in innovazione». Pertanto, «nonostante le battute d'arresto a breve termine nel 2000, nel 2008 e nel 2022, la domanda del settore ha una solida tendenza al rialzo a lungo termine e attualmente presenta multipli di valutazione inte-

ressanti». Il money manager cerca titoli che vadano oltre i classici nomi del settore, come quelli della «scienza dei materiali o della tecnologia satellitare. Ciò significa che investiamo anche in società hi-tech che, ad esempio, sviluppano materiali per batterie più potenti». In generale, «temi di crescita sostenibile e di nicchia, che permettano di rimanere più flessibili nella selezione dei titoli».

L'Italia è ancora assente da questo panorama globale della tecnologia, se non con alcuni campioni nazionali (Nexi nel fintech, Stm e Technoprobe nei chip, per fare due esempi). Ma le occasioni per investire ci sono, e alcuni operatori sono ben posizionati per coglierle. Le ragioni vanno ricercate «nella struttura del mercato italiano, ancora giovane, molto frammentato e popolato da piccole eccellenze», spiega **Ignazio Castiglioni**, ceo della società di private equity Hat. «In Italia il settore ha iniziato a evolvere in anni più recenti e, di conseguenza, cavalcherà questa onda lunga di sviluppo ancora per diverso tempo». Nei prossimi tre anni, prosegue il money manager, «le occasioni migliori nei singoli comparti tecnologici arriveranno dai digital enabler, cioè cloud, big data, intelligenza artificiale, cybersecurity, Internet of Things, che registreranno una crescita a doppia cifra contro il circa 5% del mercato digitale e di solo l'1% del pil italiano e che godranno di un percorso di sviluppo anticiclico rispetto all'andamento dell'economia globale». (riproduzione riservata)

UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI SULLA TECNOLOGIA PER RENDIMENTO NEL 2023

Nome	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
JPM US Technology A Acc	JPMorgan Am	Az. Sett. - Inform. e Tech (Usa)	19,49%	-12,92%	48,79%
BNY Mellon Mobility Innovation A	Bny Mellon Fm	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	17,14%	-4,56%	50,10%
Fidelity Global Technology A	FIL Inv. Mgmt	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	16,65%	4,08%	77,69%
Raiffeisen Az. HighTech-ESG R	Raiffeisen Kapital.	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	15,89%	-5,03%	38,34%
Janus Hend. Hor. Global Tech. Leaders A2	Janus Henderson	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	15,83%	-8,57%	38,56%
BGF World Technology AI2	BlackRock	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	15,79%	-10,85%	39,07%
RobecoSAM Smart Mobility Equities D	Robeco	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	15,70%	6,56%	-
GS US Technology Opportunities Eq. Ptf OC	Goldman Sachs Am	Az. Sett. - Inform. e Tech (Usa)	14,94%	-12,63%	-
Franklin Technology A	Franklin Templeton	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	14,42%	-14,64%	34,85%
BNP Paribas Disruptive Technology	Bnp Paribas Am	Az. Sett. - Inform. e Tech (Globale)	14,36%	-1,36%	59,72%

Performance calcolate sui dati disponibili il 08/03/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

AL TOP Sicav			
	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
	Fidelity FAST Global A Cap EUR	16,90	B 19,14
	Invesco Global Equity Income E Cap EUR	9,15	B 17,35
	SISF Glob Eq Yield A Dis GBP AV	8,11	B 14,31
Azionari Europa			
	Fidelity Fd-Italy Y	15,53	B 17,28
	Sisf Italian Eq A1 Acc	14,43	C 18,27
	ING Direct Top Italia Arancio P Dis EUR	13,86	C 18,59
Azionari USA			
	TLux European Select 8E EUR	4,58	C 15,24
	JPM US Value A GBP Inc	3,04	B 16,29
	EIS PB Eq US I EUR	0,87	B 20,96
Azionari specializzati			
	BNP Paribas China Equity Clas NOK	18,69	E 19,73
	Nordea 1 Nordic Equity Fd-AP-NOK	18,68	B 13,21
	BNP Paribas Japan Equity ClasH JPY	17,95	A 17,92
Bilanciati			
	Nordea 1 Absolute Return Fd-AP-NOK	11,35	C 9,38
	M&G (Lux) Global Target Return A Cap EUR	4,87	A 2,90
	EurofundLux Equity Inc ESG B	0,45	B 7,25
Obbligazionari			
	EIS Euro Eq. Ins Capital L ID Dis EUR	7,67	B 13,62
	BNY Mellon Em. Mkts Debt Loc. Curr. W EUR	6,56	A 8,66
	Fidelity Fd-Asian High Yld A	6,14	E 17,15
Monetari			
	CH Liquidity US Dollar-Med L	5,14	E 6,22
	JPM USD St Mon M VNAV X Acc \$	2,90	B 0,21
	Pictet-S-T Money M \$-I	2,88	α 0,20
Flessibili			
	AZ F.1 International Bond A	17,03	α 8,10
	Invesco Global Targeted Rt C Cap EUR	8,51	α 4,56
	LUX IM ESG Flex GI Eq. CX Cap EUR	5,02	A 6,12

In Gestione
Fondi, Sicav, Fondi Pensione, Gestioni Patrimoniali e Private Banking

Bivio SVB PER IL TECH

Assumersi il ruolo di investitore nel settore tecnologico per le strategie a lungo termine?

UN'OPPORTUNITÀ AL CENTRO DI CUI CHE RACCOMANDIAMO

IL BESTIO AZIENDALE IN DESTINAZIONE

ANALISI DI UNO DEI PRINCIPALI SETTORI DI INVESTIMENTO...
McKinsey (l'ente) è stato il settore a scendere...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.